



Webinar della Rete *Avanguardie educative*

20 marzo 2020

Guidare e accompagnare a distanza gli alunni del primo Ciclo

Matteo Bianchini - Valentina Giovannini

Scuola-Città Pestalozzi

Firenze



Scuola-Comunità

La didattica a distanza è un ossimoro perchè è la vicinanza che dà senso alla relazione educativa. Da anni diciamo che l'apprendimento è una costruzione sociale. Come mantenere in questo momento di “assenza” forzata, una modalità educativa e didattica che affianchi ogni studente e che faccia percepire ad ognuno che la scuola c'è, è presente?



Partiamo dal concetto di scuola comunità...

...la scuola è imperniata sul concetto che deve essere l'organizzazione stessa della vita collettiva, in tutti i suoi molteplici aspetti, ad educare spontaneamente alla disciplina sociale e morale ed al sapere. Essa vuole essere una collettività, che si educa da sé all'autogoverno imparando l'esercizio della libertà col sottomettersi spontaneamente alla propria legge... più che una scuola, nel senso tradizionale della parola, essa vuol essere una comunità di lavoro...

Codignola, 1958

MIUR - Indicazioni operative per le attività didattiche a distanza



La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del “fare scuola”, ma “non a scuola”, e del fare, per l'appunto, “comunità”. Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista.

Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento.



L'apprendimento autonomo a scuola

Spazio orario settimanale

3° biennio (V primaria - I sec. primo grado)

METODO DI STUDIO (Strategie e strumenti per lo studio e per la ricerca - Riflessione sul proprio modo di apprendere)

4° biennio (II e III sec. di primo grado)

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO (Riflessione su apprendimento e interessi - Richieste e proposte mirate)



Bisogni/problemi dell'apprendimento a distanza

Apprendere a distanza è un COMPITO
AUTENTICO per l'autonomia

Il ruolo dei docenti è principalmente quello di
fornire STRUMENTI più che CONTENUTI

GUIDARE A DISTANZA

L'importanza della mediazione

La mediazione “a distanza” richiede:

- Proposte strutturate esplicitando istruzioni, indicazioni, passaggi, richieste... Mettersi nei panni degli alunni!
- Materiali costruiti o selezionati in funzione di nuovi apprendimenti ben definiti (cambiamento)



Il tutoring adulto/studente a scuola

Il tutoring nella nostra scuola è un supporto al percorso di apprendimento di ogni studente dalla quinta primaria alla III secondaria di primo grado.



Chi è il tutor

Un insegnante della scuola, possibilmente non del ragazzo o almeno non con un ruolo di coordinamento della classe, è un insegnante che amplia il suo profilo professionale.

NON E'

un consulente psicologico (c'è uno sportello)

l'insegnante (ne ha già tanti...)

il genitore (bastano quelli che ha...)



Cosa fa il tutor

- ❖ Incontra periodicamente il tutorato
- ❖ Riceve informazioni e segnalazioni dai docenti del *consiglio di classe*
- ❖ Aiuta il tutorato a riflettere sul proprio percorso di apprendimento e a individuare soluzioni per risolvere le proprie difficoltà
- ❖ Lavora insieme al proprio tutorato (per esempio durante il Lavoro Autonomo)



Attivare la figura del tutor nella DaD

- ❖ Incontra periodicamente il tutorato in sincrono
- ❖ Contribuisce a mantenere l'idea che la scuola si prende cura di ognuno
- ❖ Aiuta il tutorato a individuare soluzioni per riflettere sul proprio percorso di apprendimento e per risolvere le proprie difficoltà
- ❖ Lavora insieme al proprio tutorato (ascolta, chiarisce, dà indicazioni)
- ❖ Accompagna la cadenza degli impegni scolastici

Grazie

matteo.bianchini@pestalozzi.wikischool.it

valentina.giovannini@pestalozzi.wikischool.it